

001. Quale principio sancisce l'art. 30 della Costituzione italiana?

- A) È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.
- B) È dovere dei genitori educare i figli, solo se nati nel matrimonio.
- C) La legge assicura solo ai figli nati nel matrimonio ogni tutela giuridica e sociale.

002. Secondo quanto specificato nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" Settembre 2012, del MIUR, nella scuola dell'infanzia, a quale campo di esperienza attiene il traguardo per cui il bambino si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media?

- A) I discorsi e le parole.
- B) Il sé e l'altro.
- C) Immagini, suoni, colori.

003. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza". Cittadinanza (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018):

- A) Significa, tra l'altro, porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.
- B) Vuol dire, aiutare il bambino a raggiungere la fiducia in se stesso ma anche nelle altre persone, chiedendo aiuto in caso di necessità o dando aiuto in caso di bisogno, maturare nel riconoscimento degli stati d'animo e iniziare a saper classificare questi stati d'animo in emozioni.
- C) Significa consentire al bambino di giocare, muoversi, esplorare e manipolare, svolgere delle attività che lo inducano a porsi delle domande e a riflettere sulle esperienze fatte.

004. Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", prevedono che la scuola dell'infanzia si ponga la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile, vuol dire:

- A) Consolidare l'identità.
- B) Acquisire competenze.
- C) Sviluppare l'autonomia.

005. Secondo quanto specificato nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" Settembre 2012, del MIUR, nella scuola dell'infanzia, a quale campo di esperienza attiene il traguardo per cui il bambino controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva e riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento?

- A) Il corpo e il movimento.
- B) I discorsi e le parole.
- C) La conoscenza del mondo.

006. Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 (si individui l'affermazione errata):

- A) Sono un testo chiuso, che prevede tecniche, regole e metodi rigidi che la comunità professionale deve adottare.
- B) Costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole.
- C) Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere ed a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

007. Quali tra i seguenti servizi integrativi, previsti all'art. 2, del d.lgs. n. 65/2017, accolgono bambine e bambini da dodici a trentasei mesi di età affidati a uno o più educatori in modo continuativo in un ambiente organizzato con finalità educative, di cura e di socializzazione, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile, per un massimo di cinque ore giornaliere?

- A) Spazi gioco.
- B) Nidi e micronidi.
- C) Sezioni primavera.

008. La "Carta dei Servizi educativi all'infanzia del Comune di Milano" elenca i principi di fondo dai quali traggono giustificazione e orientamento i servizi educativi dell'Amministrazione comunale di Milano. La "garanzia di continuità":

- A) È intesa come certezza dell'erogazione del servizio nel funzionamento dei servizi, che viene opportunamente programmato e costantemente verificato, nell'ambito del calendario annuale di apertura, definito nel rispetto delle norme in materia.
- B) È intesa come strumento per favorire attraverso una partecipazione attiva responsabile l'efficacia dell'azione educativa.
- C) È intesa come impegno a lavorare costantemente in un'ottica di miglioramento continuo, per garantire la massima informazione ai cittadini ed agli utenti dei servizi e ad assicurare equità e correttezza nell'azione amministrativa e garantire l'accesso agli atti nel pieno rispetto delle disposizioni previste dalle norme in materia.

009. Specificano le "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6 del Comune di Milano che in ogni servizio collaborano, in stretta sinergia, figure professionali con ruoli e competenze differenti e obiettivi specifici che vanno dall'organizzazione della quotidianità con i bambini al coordinamento del lavoro di gruppo, dalla gestione dei rapporti con le famiglie a quelli con l'Amministrazione e con il territorio. Coordina tutti i nidi e le scuole dell'infanzia presenti nell'unità educativa di competenza, curandone la gestione da un punto di vista pedagogico e organizzativo:

- A) Il responsabile del servizio.
- B) L'educatore.
- C) Il responsabile amministrativo.

COMUNE DI MILANO QUESTIONARIO 3

010. Specificano le "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6 del Comune di Milano, con riferimento alla relazione con le famiglie e i genitori, che il coinvolgimento e la collaborazione con i genitori si traducono:

- A) Nell'attuare, tra l'altro, quanto indicato nelle altre alternative di risposta.
- B) Nel valorizzare le unicità proprie di ciascun bambino e della sua famiglia.
- C) Nel favorire un'efficace comunicazione quotidiana, consentendo ai genitori l'accesso a tutte le informazioni riguardanti il proprio bambino.

011. Specificano le "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6 del Comune di Milano, che il benessere dei bambini e delle bambine è la finalità di ogni intervento e proposta educativa e la condizione della sua efficacia. Nei servizi all'infanzia milanesi benessere:

- A) Significa anche offrire contesti in cui sperimentare regole di vita quotidiana comprensibili ai bambini, coerenti e proposte con la giusta gradualità.
- B) Significa solo far vivere a tutti i bambini situazioni inclusive e non discriminanti.
- C) Significa solo creare le condizioni per sviluppare capacità di azione e di iniziativa (agency).

012. 1) Diritto a esprimersi per mezzo di ogni mezzo espressivo - 2) Diritto alla socializzazione, al gioco, al confronto e all'apprendimento - 3) Diritto all'errore e alla ricerca di nuove soluzioni. Quali dei citati diritti sono assunti quali fili conduttori delle "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6" del Comune di Milano?

- A) Tutti quelli citati.
- B) Nessuno di quelli citati.
- C) Solo i diritti citati ai punti 1) e 2).

013. Specificano le "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6 del Comune di Milano, che gli aspetti fondamentali dell'agire educativo nei servizi all'infanzia milanesi sono:

- A) L'intenzionalità, l'ascolto e la sperimentazione consapevole.
- B) L'intenzionalità, la sperimentazione consapevole, ma non l'ascolto.
- C) L'intenzionalità e l'ascolto, ma non la sperimentazione anche se consapevole.

014. Secondo quanto specificato nel decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, il PEI:

- A) È strumento di progettazione educativa e didattica.
- B) È redatto a partire dalla scuola primaria ed è aggiornato ogniqualvolta sia richiesto dai genitori del bambino/alunno.
- C) Ha durata almeno triennale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici.

015. Secondo Susanna Mantovani, nota pedagogista italiana:

- A) Il nido non è una nonna, una baby sitter o un sostituto materno, bensì un contesto educativo complesso dove si intrecciano una pluralità di relazioni all'interno di un'organizzazione fondata su un gruppo di lavoro.
- B) Il nido deve svolgere prioritariamente il ruolo di sostituto materno, prima ancora di essere un contesto educativo nel quale il bambino abbia la possibilità di esprimere le proprie emozioni.
- C) Nell'inserimento al nido il bambino ha bisogno prioritariamente di "un'altra mamma", che sia in grado di proteggerlo dai nuovi partner, adulti e bambini, che si trovano nel nido.

016. Chi scrisse "Il metodo della pedagogia scientifica applicato all'educazione infantile nelle Case dei Bambini"?

- A) Maria Montessori.
- B) Le sorelle Agazzi.
- C) Ferrante Aporti.

017. Secondo il pensiero pedagogico di Loris Malaguzzi (si individui l'affermazione errata):

- A) Il compito degli atelieristi e degli insegnanti è esclusivamente quello di produrre apprendimento.
- B) L'atelier è uno spazio in cui tutti i linguaggi hanno il diritto e la possibilità di essere accolti ed espressi.
- C) Negli atelier non si producono apprendimenti ma si costruiscono le condizioni per apprendere.

018. Secondo la teoria comportamentista, nel condizionamento operante il rinforzo dell'azione di un bambino può essere:

- A) Positivo o negativo.
- B) Solo positivo.
- C) Solo negativo.

019. Nella teoria dello sviluppo cognitivo di Jean Piaget, l'assimilazione si verifica ogni volta che:

- A) Il bambino interpreta l'esperienza nei termini delle strutture di cui dispone.
- B) Il bambino interpreta solo determinate esperienze, che seleziona involontariamente.
- C) Il bambino interpreta solo determinate esperienze, che seleziona volontariamente.

020. La pedagogia multiculturale promuove:

- A) L'integrazione.
- B) La resistenza culturale.
- C) L'etnocentrismo.

021. Parlare di corresponsabilità educativa significa riconoscere che l'educazione dei bambini è compito:

- A) Sia dei genitori che degli insegnanti.
- B) Esclusivo degli insegnanti.
- C) Esclusivo dei genitori.

022. Il Patto educativo di corresponsabilità:

- A) Ha come obiettivo di impegnare le famiglie sin dal momento dell'iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.
- B) Ha come scopo principale quello di definire i comportamenti consentiti e vietati nell'organizzazione scolastica.
- C) È un patto che le famiglie devono accettare incondizionatamente e contiene le scelte educative messe in atto dai servizi.

023. L'educatore, nell'attuare l'intervento educativo:

- A) Svolge un lavoro professionale in equipe con altre figure professionali.
- B) Non svolge un lavoro in equipe con altre figure professionali.
- C) Svolge esclusivamente un lavoro di routine.

024. La progettazione delle attività deve tenere presente:

- A) Che lo sviluppo non è un processo lineare quindi occorre differenziare le proposte.
- B) Che lo sviluppo è un processo lineare quindi le attività variano esclusivamente secondo l'età.
- C) Che i bambini hanno solo preferenze diverse e per questo le attività vengono differenziate.

025. Se l'osservazione conferma la presenza di difficoltà del bambino, l'educatore della scuola dell'infanzia deve:

- A) Parlarne con i genitori per delineare insieme alcune strategie operative possibili.
- B) Contattare immediatamente i servizi territoriali competenti.
- C) Organizzare incontri tematici intorno alle difficoltà emerse.

026. Nella scuola dell'infanzia, il diario giornaliero è una tecnica di documentazione che:

- A) Raccoglie la successione delle osservazioni che si verificano giorno per giorno in un lungo periodo.
- B) Raccoglie le osservazioni relative ad un periodo breve e determinato.
- C) Raccoglie le osservazioni relativamente a ciò che si intende comunicare solo alle famiglie.

027. Lo spazio nella scuola dell'infanzia può essere predisposto e suddiviso in "Angoli" ovvero in:

- A) Piccoli spazi strutturati in angoli tematici/di interesse, all'interno di uno spazio più grande.
- B) Spazi strutturati dove il bambino può rifugiarsi.
- C) Piccoli spazi non strutturati dove il bambino può fare ciò che desidera.

028. "Il materiale", alla scuola dell'infanzia, deve essere:

- A) Integro e accessibile.
- B) Strutturato e acquistato.
- C) Preventivato e tecnico.

029. Nella scuola dell'infanzia l'organizzazione degli spazi è fondamentale perché promuove nel piccolo gruppo:

- A) Il gioco e l'esplorazione in modo creativo.
- B) La realizzazione di prodotti esteticamente più gradevoli.
- C) La realizzazione di schemi motori.

030. Il PTOF:

- A) È allo stesso tempo un documento di progettualità scolastica e uno strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia.
- B) È un documento che è rivedibile solo dopo cinque anni.
- C) Non è mai rivedibile.

031. Competenza fondamentale per ogni educatore nella scuola dell'infanzia è:

- A) Saper gestire la complessità del rapporto educativo.
- B) Saper raccontare molto bene le favole.
- C) Saper calmare i litigi tra i bambini.

032. Nelle istituzioni educative e scolastiche la continuità educativa si realizza attraverso due linee parallele, ma che talvolta si attraversano reciprocamente. Il continuum tra servizio, scuola, contesto familiare e territoriale costituisce:

- A) La continuità orizzontale.
- B) La continuità verticale.
- C) La continuità trasversale.

033. Per lavoro di rete alla scuola dell'infanzia si intende:

- A) Quello di connessione, scambio, collaborazione tra famiglia, servizi educativi, servizi territoriali competenti.
- B) La collaborazione tra famiglia, educatori, pediatra e psicologo.
- C) La collaborazione tra famiglia, educatori e servizi sociali.

034. A norma del Regolamento organi collegiali per l'istituzione della partecipazione nei servizi educativi all'infanzia 0-6 comunali del Comune di Milano, oltre che dai rappresentanti delle/degli educatrici/educatori, il Consiglio di Unità Educativa è costituito:

- A) Dai rappresentanti del personale ausiliario e dai rappresentanti dei genitori dei bambini.
- B) Dai rappresentanti dell'Amministrazione comunale.
- C) Dai rappresentanti del personale ausiliario.

035. In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, quale, tra le seguenti figure, costituisce la "persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro"?

- A) Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- B) Rappresentante sindacale.
- C) Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

036. "Il dipendente deve evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della p.a.". Il citato principio:

- A) È espressamente contenuto tra i "principi generali" nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
- B) Costituisce "principio generale" solo se inserito nel Codice di comportamento che ciascuna amministrazione deve obbligatoriamente adottare.
- C) Non è uno dei "principi generali" previsto nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

037. 1) Non valersi di quanto è di proprietà dell'amministrazione per ragioni che non siano di servizio. 2) Rispettare l'orario di lavoro, adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze e non assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del dirigente. 3) Comunicare all'amministrazione la sussistenza di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali. A norma di quanto prevede l'art. 57 del CCNL del Comparto Funzioni Locali, quali tra i citati costituiscono obblighi del dipendente?

- A) Tutti quelli citati.
- B) Nessuno di quelli citati.
- C) Solo quelli dei punti 1) e 3).

038. Qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile interessato è (art. 4, GDPR):

- A) Un dato personale.
- B) Un dato sensibile.
- C) Un dato sensibilissimo.

039. In MS Word, quale dei seguenti comandi rapidi da tastiera può essere usato per dividere la finestra del documento?

- A) CTRL+ALT+S.
- B) CTRL+W, Q.
- C) CTRL+F.

040. Find the sentence that contains a mistake:

- A) Can you please sit down? Yes, I can't.
- B) Are you in love with her? Yes, I am.
- C) Should we clean the floor? Yes, you should.